

***Bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto per la  
riqualificazione e l'incremento delle attività insediate nel  
Distretto del Commercio “Martellago tra terra e acqua”***

**OGGETTO, FINALITÀ ED OBIETTIVI**

**1.** Il Comune di Martellago, nell'ambito del bando per il finanziamento di progetti pilota finalizzati all'individuazione dei “Distretti del Commercio” ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 28 dicembre 2012, n. 50 di cui alla D.G.R. n. 1912 del 14 ottobre 2014, intende favorire e migliorare l'attrattività dell'offerta commerciale dei centri cittadini di Martellago, Maerne e Olmo attraverso specifiche azioni di riqualificazione degli affacci al piano terra riferiti alle attività insediate all'interno dell'area del Distretto del Commercio. Tale area è visibile negli allegati 4.1, 4.2 e 4.3.

**2.** L'investimento totale nel Distretto del Commercio ai fini della realizzazione di tali interventi di riqualificazione sarà pari ad almeno € 110.000,00.

Il 50% di tale somma è costituito da un contributo a fondo perduto mentre il restante 50% dall'investimento da parte dei soggetti destinatari del presente bando. Il contributo a fondo perduto viene erogato a favore delle attività da aprire, trasferire od aventi sede operativa all'interno del suddetto Distretto del Commercio. La liquidazione del contributo alle attività che si posizionano utilmente in graduatoria è subordinata al ricevimento da parte del Comune del contributo stesso dalla Regione Veneto.

**3.** Il fondo di cui sopra, intende perseguire i seguenti obiettivi all'interno del Distretto del Commercio:

- supportare il dinamismo imprenditoriale anche attraverso il rinnovamento strutturale degli ambienti fisici;
- stimolare l'avvio di nuove imprese;
- stimolare l'avvio di start-up innovative nel settore del commercio, dei servizi e del turismo;
- migliorare la sicurezza urbana degli imprenditori e delle attività;
- supportare la riduzione dei costi di gestione delle attività grazie al risparmio energetico;
- supportare l'imprenditoria giovanile (come previsto dalla L.R. n. 57/1999);
- supportare l'imprenditoria femminile (come previsto dalla L.R. n. 1/2000);

- migliorare l'attrattività e l'immagine unitaria del Distretto del Commercio anche attraverso il rinnovamento di singole attività.

**4.** Costituiscono parte integrante del bando in oggetto i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Modulo di domanda di concessione del contributo;
- Allegato 2 – Modulo di adesione in partnership al progetto “Martellago tra terra e acqua”;
- Allegato 3.1 – Regolamento “de minimis”;
- Allegato 3.2 – Dichiarazione “de minimis”;
- Allegato 4.1 – Elaborato grafico dell'area del Distretto del Commercio – Martellago;
- Allegato 4.2 – Elaborato grafico dell'area del Distretto del Commercio – Maerne;
- Allegato 4.3 – Elaborato grafico dell'area del Distretto del Commercio – Olmo;
- Allegato 5 – Dichiarazione di consenso del proprietario per la realizzazione degli interventi.

## **DESTINATARI DEI CONTRIBUTI**

**1.** Sono ammesse a contributo tutte le tipologie di imprese ed anche le attività senza scopo di lucro:

1. Attività attive, con sede operativa interessata dall'investimento ubicata al piano terra ed all'interno del Distretto del Commercio approvato con Decreto dirigenziale n. 240 del 30 dicembre 2014.
2. Attività di nuova costituzione che si posizionano al piano terra e all'interno del Distretto del Commercio a partire dal 1° gennaio 2016.
3. Attività trasferite o che si devono trasferire nell'area del Distretto del Commercio e che si posizionano al piano terra.

L'attività ammessa a contributo dovrà essere riconducibile ad un locale caratterizzato da vetrine e accesso sulla pubblica via (sono esclusi uffici o locali senza affaccio esterno).

**2.** Possono partecipare al presente Bando le attività che hanno realizzato interventi a partire dal 1° gennaio 2015, purché in linea con i criteri di selezione di cui al capitolo “*criteri di selezione per l'erogazione del contributo*”.

**3.** Gli aiuti concessi ai sensi del presente bando sono soggetti alla normativa di cui al Reg. CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (GU L 379 del 28 dicembre 2006) e s.m.i. Tale regolamento disciplina gli aiuti di stato di importanza minore “de minimis”, fissando in €

200.000,00, nell'arco di tre esercizi finanziari (€ 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada), l'importo massimo di aiuti di stato concedibili ad un'impresa senza dover soggiacere all'obbligo di notifica di cui all'art. 88 par. 3 del Trattato CE.

**4.** Il presente bando di contributo si applica, pertanto, alle attività che non abbiano superato tali limiti, operanti in tutti i settori, ad eccezione di quanto specificato nell'articolo 1 del Reg CE n. 1998/2006.

**5.** Non possono accedere alle agevolazioni le attività sottoposte a procedure concorsuali e in stato di liquidazione volontaria o in stato di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2004/C244/02.

A pena di esclusione, al momento dell'erogazione del contributo, l'attività dovrà:

- risultare attiva all'atto della rendicontazione del progetto "Distretto del Commercio" prevista per il 30 giugno 2016 (salvo proroghe del progetto);
- risultare in regola con le iscrizioni al Registro delle Imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri Camerali per le relative attività.

**6.** L'impresa beneficiaria dovrà impegnarsi a:

- non cessare l'attività per almeno cinque anni dalla data di concessione del contributo;
- non alienare i beni oggetto a contributo per almeno cinque anni dalla data di concessione dello stesso;
- mantenere all'interno del Distretto del Commercio la sede operativa dell'attività per almeno cinque anni dalla data di concessione del contributo;
- non installare per i cinque anni successivi alla concessione del contributo, nei locali sede dell'attività, apparecchi con video giochi e slot machine di cui all'art. 110 – commi 6 e 7 – del T.U.L.P.S. approvato con Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773.

**7.** Sono escluse le attività che includono anche parzialmente la vendita di:

- slot machine, scommesse e gioco d'azzardo;
- attività finanziarie;
- uffici;
- armi, munizioni e materiale esplosivo, inclusi i fuochi d'artificio;
- articoli per soli adulti;

- sigarette elettroniche;
- call center;
- vendita attraverso distribuzione automatica;
- tabaccherie;
- attività di “compro oro”.

## ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo alle attività verrà assegnato nella misura massima del 50% delle spese ritenute ammissibili. Per ciascuna domanda infatti è previsto un contributo minimo di € 1.000,00 a fronte di un investimento minimo di € 2.000,00 ed un importo massimo di contributo di € 5.000,00 a fronte di un investimento uguale o maggiore ad € 10.000,00.

Nel caso un'attività avesse più di una sede operativa all'interno dell'area del Distretto del Commercio, ciascuna attività potrà presentare al massimo tre richieste di contributo riferite a tre sedi operative differenti.

Le attività verranno finanziate in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento fondi.

Qualora la medesima attività presenti più richieste di contributo, solo una di esse entra in graduatoria mentre le ulteriori domande potranno beneficiare del contributo solo nel caso le istanze in graduatoria non esauriscano i fondi a disposizione.

## SPESE NON AMMISSIBILI

**1.** Non sono ammissibili le seguenti spese:

- le spese concernenti il pagamento di tasse, imposte, contributi;
- le spese di tipo continuativo o periodico, quelle connesse al normale funzionamento dell'impresa; oltre alle spese per l'acquisto di beni di consumo;
- le spese relative al personale dipendente;
- le spese relative ai mezzi di trasporto;
- le spese ed i canoni delle operazioni di *leasing*;
- spese di importo inferiore ad € 300,00.

## TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

**1.** Per essere incluse nella graduatoria le attività interessate alla concessione del contributo dovranno far pervenire la propria richiesta, entro le ore 12,00 del giorno 29 gennaio 2016 con le seguenti modalità:

- per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Martellago: [comune.martellago.ve@pecveneto.it](mailto:comune.martellago.ve@pecveneto.it) . Saranno ritenute ammissibili le domande inviate esclusivamente da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile (.pdf) sottoscritta mediante firma digitale oppure sottoscritta nell'originale scansionato ed accompagnata da fotocopia del documento di identità;
- in busta chiusa tramite raccomandata a/r indirizzata a: Comune di Martellago Servizio Attività Produttive – Piazza Vittoria, 1 – 30300 MARTELLAGO (VE). La busta dovrà recare all'esterno la dicitura: “Bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto per la riqualificazione delle attività insediate nel Distretto del Commercio “Martellago tra terra e acqua”;
- consegnata a mano all'Ufficio protocollo del Comune di Martellago, Piazza Vittoria 81, ex scuole Goldoni, piano terra. La busta dovrà recare all'esterno la dicitura: “Bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto per la riqualificazione delle attività insediate nel Distretto del Commercio “Martellago tra terra e acqua”.

**2.** Ai fini della partecipazione al presente Bando si richiede l'adesione all'Accordo di Partenariato del progetto “Martellago tra terra e acqua” (Allegato 2).

Nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile dovrà presentare l'autorizzazione della proprietà alla realizzazione degli interventi secondo il modello allegato (Allegato 5).

**3.** Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile. La richiesta di contributo deve essere presentata secondo il “Modulo di domanda di concessione del contributo” predisposto (allegato 1) e con la seguente documentazione allegata:

1. Copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del titolare o legale rappresentante dell'attività;
2. Dichiarazione “de minimis” (Allegato 3.2), resa dal titolare o legale rappresentante dell'attività, relativa a qualsiasi altro aiuto “de minimis” ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;

3. Modulo di adesione in partnership al progetto del Distretto del Commercio (Allegato 2);
4. Atto costitutivo e Statuto (solo per le Associazioni);
5. Eventuale dichiarazione di consenso da parte del proprietario dell'immobile alla realizzazione degli interventi (Allegato 5).

### CRITERI DI SELEZIONE PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il Comune di Martellago, provvederà a redigere una graduatoria delle domande di contributo pervenute attribuendo a ciascuna un punteggio a seconda delle caratteristiche dell'attività richiedente, secondo i criteri qui di seguito indicati:

| Indicatore   |   | Punteggio      |   |
|--|---|----------------|---|
| <b>TIPOLOGIA DELL'ATTIVITA'</b>  |   |                |   |
| Tipologia d'impresa <sup>1</sup>   | Micro impresa                                 | 10             |   |
|  | Piccola impresa                               | 5              |   |
|  | Media impresa                                 | 1              |   |
| Settore economico  | Struttura ricettiva <sup>2</sup>              | 10             |   |
|  | Attività commerciale                          | 10             |   |
|  | Attività di somministrazione                  | Ristorazione   | 7 |
|  |   | Bar/altro      | 3 |
|  | Attività artigianale                          | Alimentare     | 7 |
|  |   | Non alimentare | 7 |
|  | Cooperativa/Associazione senza scopo di lucro | 5              |   |
| Start-up innovative nel settore del commercio, dei servizi e del turismo | 10  |                |   |
| Impresa giovanile <sup>3</sup>   | 7   |                |   |

<sup>1</sup> La Commissione Europea ha modificato i criteri ed i parametri di definizione della dimensione delle P.M.I. mediante la Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 che ha sostituito la precedente Raccomandazione 96/280/CE. I nuovi parametri di riferimento si applicano a partire dal 1° gennaio 2005 e sono i seguenti:

- microimpresa - a) meno di 10 occupati e, b) un fatturato annuo (corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo la vigente norma del codice civile) oppure, un totale di bilancio annuo (corrispondente al totale dell'attivo patrimoniale) non superiore a 2 milioni di euro;
- piccola impresa - a) meno di 50 occupati e, b) un fatturato annuo, oppure, un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;
- media impresa - a) meno di 250 occupati e, b) un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Nelle tre tipologie i due requisiti sub a) e b) sono cumulativi, nel senso che entrambi devono sussistere.

<sup>2</sup> Aberghi/B&B/Case vacanze

<sup>3</sup> Come previsto dalla Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57 (BUR n. 112/1999) - Vedasi [www.consiglioveneto.it/leggi/1999](http://www.consiglioveneto.it/leggi/1999)

|   |    |
|---|----|
| Impresa femminile <sup>4</sup>  | 5  |
| Attività aperta a partire dal 1° Gennaio 2016   | 10 |
| Svolgimento di attività/animazioni artistico-culturali  | 7  |
| <b>INTERVENTI</b>   |    |
| Interventi di sostituzione degli infissi con prodotti che assicurino il passaggio verso una classe energetica più virtuosa                  | 10 |
| Interventi di sostituzione delle lampade e delle luci esterne ed interne con lampade e/o apparecchi ad alta efficienza                      | 5  |
| Interventi di miglioramento del decoro urbano: sostituzione/installazione di insegne e tende esterne, tinteggiatura/pulitura pareti esterne | 15 |
| Interventi di realizzazione, ammodernamento e potenziamento di impianti di videosorveglianza all'esterno del punto vendita                  | 7  |
| Interventi di sostituzione degli infissi e/o serrande con vetri blindati antisfondamento  | 15 |
| Interventi di installazione di sistemi anti taccheggio  | 2  |
| <b>ENTITÀ DELL'INVESTIMENTO</b>   |    |
| Da € 2.000,00 a € 10.000,00   | 2  |
| Da € 10.001,00 a € 25.000,00  | 4  |
| Oltre € 25.001,00   | 5  |
| Interventi da realizzare successivamente alla pubblicazione del bando e da concludersi entro il 15 maggio 2016.                             | 20 |

A parità di punteggio faranno fede la data e l'orario di ricezione della domanda.

**2.** L'approvazione della graduatoria verrà disposta da una Commissione nominata dal Responsabile del Settore Assetto del Territorio del Comune di Martellago, tra i funzionari del Comune stesso, entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle richieste. Qualora si renda necessario, la commissione potrà richiedere all'impresa, assegnando un termine di 10 giorni, ulteriori chiarimenti. L'impresa dovrà far pervenire nel termine assegnato e con le modalità richieste detti chiarimenti, pena l'inammissibilità della domanda.

<sup>4</sup> Come previsto dalla Legge regionale 20 gennaio 2000 n. 1 (BUR n. 8/2000) - Vedasi [www.consiglio Veneto.it/leggi/2000](http://www.consiglio Veneto.it/leggi/2000)

**3.** La graduatoria sarà resa pubblica sul sito del Comune di Martellago: [www.martellago.gov.it](http://www.martellago.gov.it) – Sezione Albo on line, per un periodo di trenta giorni.

**4.** Ai vincitori sarà data comunicazione della graduatoria mediante posta elettronica certificata - pec. Unito alla comunicazione sarà inviato il Modulo “*domanda di erogazione del contributo*”.

**5.** L'eventuale rinuncia al contributo da parte del beneficiario dovrà essere comunicata entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. In tal caso l'Amministrazione Comunale procederà allo scorrimento della graduatoria fino all'esaurimento della stessa.

È ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni (gg.60) dalla data di pubblicazione della graduatoria.

### **TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI CONTRIBUTO**

**1.** Le attività utilmente collocate in graduatoria, ossia meritevoli dell'erogazione del contributo, devono provvedere alla realizzazione e alla rendicontazione degli investimenti ammessi entro e non oltre il 15 maggio 2016. Entro detto termine, quindi, le attività di cui sopra dovranno far pervenire al Comune di Martellago la “*domanda di erogazione del contributo*” allegando la documentazione di seguito specificata:

- copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del titolare e/o legale rappresentante che sottoscrive la domanda di erogazione del contributo;
- elenco della documentazione a giustificazione della spesa;
- copia delle fatture o dei documenti fiscali di giustificazione della spesa;
- copia dei giustificativi di pagamento;
- documentazione fotografica certificante la situazione ante e post intervento (per gli interventi realizzati dopo la data di pubblicazione del bando).

### **CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

**1.** Il Comune verificherà lo stato di attuazione dell'attività per la quale il contributo è stato concesso. In caso di accertate gravi inadempienze, ovvero di utilizzazione del contributo in modo non conforme alle finalità sottese al contributo stesso, si procederà all'applicazione della disposizione di revoca che si effettuerà nei seguenti casi:

- mancata trasmissione della documentazione e delle spese ammesse a preventivo;



- rendicontazione di spese per un importo complessivo inferiore al 60% delle spese preventivate;
- parziale o difforme realizzazione del progetto;
- aver reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo.

**2.** Sarà altresì disposta la revoca del contributo ed il recupero della somma eventualmente già erogata nei seguenti casi:

- cessazione dell'attività nei cinque anni successivi alla data di concessione del contributo;
- alienazione dei beni oggetto a contributo per almeno cinque anni dalla data di concessione dello stesso;
- trasferimento della sede operativa dell'attività all'esterno dell'area del Distretto del Commercio nei cinque anni successivi alla data di concessione del contributo;
- installazione di apparecchi con video giochi e slot machine di cui all'art. 110 – commi 6 e 7 – del T.U.L.P.S. approvato con Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 nei locali sede dell'attività nei cinque anni successivi alla data di concessione del contributo.

**3.** Nei casi suddetti sarà richiesta la restituzione dell'importo erogato al netto di ogni spesa prevista per il recupero dell'importo stesso.

#### **DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**1.** Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse in regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli art. 87 ed 88 del “Trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 379/5 del 28 dicembre 2006 – serie L 379/5.

**2.** Ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Nadia Rossato, Responsabile del Settore Assetto del Territorio del Comune di Martellago.

#### **NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY ED INFORMAZIONI FINALI**

**1.** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni verranno rese.

**2.** Il bando e gli allegati sono disponibili sul sito internet del Comune di Martellago:

[www.martellago.gov.it](http://www.martellago.gov.it)

[www.confesercenti.ve.it](http://www.confesercenti.ve.it)

[www.confcommerciodelmiranese.it](http://www.confcommerciodelmiranese.it)

**3.** Analoghe informazioni potranno essere reperite presso l'Info Point del Distretto aperto tutti i martedì dalle 9,00 alle 13,00 presso la sede delle Ex scuole elementari - fronte Municipio, Piazza Vittoria n.81, Martellago (VE). Recapito Segreteria del Distretto: *cell. 370 3445033* – *distretto.martellago@gmail.com*